



EVENTI CULTURALI

INFORMAZIONE ARTE CULTURA FOOD&WINE EUROPA

Home La rivista Contatti Abbonamenti

MITI ED EROI. La nascita di Roma Essere Enea, Essere Romolo, Essere Numa Spettacolo scritto e interpretato da Maurizio Bettini, con letture di Jacopo Rampini

by **Redazione**
38 MINUTIAGO

COMUNICATI STAMPA EVENTI ROMA



No comments



0 shares

MITI ED EROI. La nascita di Roma

Essere Enea, Essere Romolo, Essere Numa

Spettacolo scritto e interpretato da Maurizio Bettini, con letture di Jacopo Rampini

Dal 25 al 27 novembre all'Auditorium dell'Ara Pacis un ciclo di reading per raccontare le origini della Città Eterna attraverso le voci di tre dei suoi eroi fondanti

Roma, 9 novembre 2022 – L'Auditorium dell'Ara Pacis di Roma ospita il 25, 26 e 27 novembre MITI ED EROI. La nascita di Roma, un ciclo di tre reading per raccontare Roma, recuperando storie e narrazioni sulle origini della città, le sue istituzioni e la sua identità culturale, quella di una comunità che fu un crogiuolo di civiltà e culture. Ad accompagnare il pubblico in questo viaggio sarà Maurizio Bettini, classicista e scrittore, che con la sua capacità narrativa, incalzato dalle letture dell'attore Jacopo Rampini, porterà alla luce aneddoti, curiosità e leggende del passato, dando voce ogni sera a un personaggio diverso: prima Enea, poi Romolo e infine Numa.

Enea, Romolo e Numa prenderanno la parola per raccontare in prima persona le vicende che sono state loro attribuite dalla tradizione, storie antichissime e leggendarie, alcune affidate alla tradizione orale, altre documentate e trascritte nelle opere di Livio, Plutarco e Dionigi di Alicarnasso, che ancora oggi leggiamo. Una pluralità di racconti che narrano

Cerca ...

Cerca

CATEGORIE PRINCIPALI

- Angoli di lusso
- Arte e cultura
- Arte e moda
- Attualità e informazione
- Cinema
- Comunicati Stampa
- Il personaggio
- Libri
- Politica nazionale
- Politica internazionale
- Teatro
- Vetrine di gusto
- Wine & Luxury



episodi come l'arrivo di Enea nel Lazio, la fondazione di Alba, quella di Roma, il ratto delle Sabine, l'istituzione del Senato e così via.

Nel corso delle tre serate, in programma alle ore 21.00, Maurizio Bettini assumerà dunque, di volta in volta, l'identità di ciascuno di questi eroi e racconterà in forma drammatizzata le loro vicende e la nascita delle istituzioni che hanno creato, illustrando così la genesi della "cultura romana". Attraverso le voci di Enea, Romolo e Numa si rifletterà quindi sull'essenza stessa della civiltà, ciò che i romani ritenevano rilevante e fondativo delle loro leggi, dei costumi e delle istituzioni.

Sul palco, al fianco dell'eroe, ci sarà una voce fuori dal tempo, quella di un giovane personaggio interpretato dall'attore Jacopo Rampini, capace di incalzare il racconto con curiosità, letture di passi letterari e aneddoti che la storia ha saputo tramandare intorno alla figura dei protagonisti.

MITI ED EROI. La nascita di Roma, prodotto da Frame - Festival della Comunicazione, è promosso da Roma Capitale e fa parte del programma di Estate Romana 2022 con il coordinamento organizzativo di Zètema Progetto Cultura. Per maggiori dettagli: www.culture.roma.it e canali social di @cultureroma.

All'Auditorium dell'Ara Pacis di Roma (ingresso da via di Ripetta 190) dal 25 al 27 novembre.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito con prenotazione consigliata allo 060608.

Le tre date sono al momento sold out. Qualora all'orario previsto d'inizio dell'evento, risultassero ancora posti disponibili, saranno assegnati, fino a esaurimento degli stessi, agli utenti presenti non prenotati.

PROGRAMMA

25 novembre ore 21.00

ESSERE ENEA

Maurizio Bettini

Con letture di Jacopo Rampini

Introduce Danco Singer

"Non morirai" mi aveva detto Poseidone "perché tu sei destinato a diventare re dei Troiani, e così i figli dei tuoi figli". Di quali Troiani sarei mai dovuto diventare re, ora che la città era assediata dai Greci e prima o poi ci avrebbero ammazzati tutti?

La città bruciava e la gente annegava nel sangue attorno a me, eppure io mi ritrovai con mio padre sulle spalle, mio figlio attaccato al braccio sinistro, mentre col destro stringevo le immagini dei nostri dei. Creusa, mia moglie, però no, lei non c'era. Per questo penso che a volere la mia fuga fosse stato il destino: altrove qualcuno aveva decretato che un giorno il suo posto sarebbe stato preso da un'altra donna.

Se davvero, come alcuni dicono, Ulisse ha viaggiato per conoscere, ci sono due cose che lui non conobbe, mentre io, Enea, le ho conosciute. La prima? Ulisse non ha mai camminato dentro il suo passato. La seconda? Lui non ha mai conosciuto l'amore, io sì.

26 novembre ore 21.00



ARCHIVI

Seleziona mese

GLI AUTORI

Seleziona Autore...

REGISTRAZIONE

ISSN 1827-6318 Registrato al Tribunale Civile di Roma sezione Stampa: n. 133 dall'1/04/2005.

<https://www.odg.it/legge-n-47-1948/24253>

Editore - Direttore responsabile:
Giornalista Filomena Pacelli.

